



Corsa al riparo

Con questi mercati incerti e in flessione il primo obiettivo ora è proteggersi

La raccolta netta cresce e il settore del Private banking si attende un nuovo flusso di risparmio delle famiglie, ma la crescita globale che rallenta fa crescere la liquidità e le scelte conservative

SANDRA RICCIO

Nel 2018 l'industria del Private banking ha continuato a crescere in termini di raccolta netta (+2,7% a giugno) ma ha cominciato a risentire di mercati finanziari in flessione e con crescente volatilità (effetto mercato -3,1% a giugno). Il totale delle attività finanziarie gestite dall'industria era a giugno pari a 801 miliardi di euro. Le scelte della clientela private degli ultimi mesi hanno fatto registrare una crescita della preferenza verso i prodotti assicurativi (+9% da inizio anno) per il percepito maggiore grado di protezione dai cicli e la liquidità è cresciuta del 3%, come conseguenza della crescente incertezza. E' il quadro dell'industria tracciato dal Presidente

dell'Aipb, Fabio Innocenzi, durante il 14° Forum del Private Banking. Sul settore ha inciso il momento particolare che stanno vivendo i mercati a livello globale e in Italia.

Lo sguardo adesso è rivolto al futuro. «Le prospettive di fine anno e del prossimo futuro saranno influenzate da uno scenario di crescita globale in rallentamento, anche se ancora positiva, elevate incertezze politiche e mercati finanziari altamente volatili» ha detto Innocenzi. L'Italia però sembra presentare un rallentamento più marcato e un crescente isolamento sia nell'evoluzione degli indicatori economico-finanziari sia nelle scelte di politica economica.

Per l'Associazione Italiana Private Banking, l'attuale contesto italiano ha inciso negativamente

sul clima di fiducia dei consumatori riguardo alla situazione dell'economia italiana ma non ha avuto, per il momento, effetti sui giudizi riguardanti la situazione economica delle famiglie.

«L'attuale scenario fa prevedere, per i prossimi anni, una crescita del Prodotto interno lordo nominale, risultato di una minore crescita del Pil reale compensata da una lieve ripresa dell'inflazione - ha spiegato Innocenzi -. Questa dinamica comporterà un aumento del reddito disponibile del settore privato, che prevediamo sarà accompagnata da un aumento del tasso di risparmio frutto, in parte, della crescente incertezza». In questo quadro elaborato in collaborazione con Prometeia, l'Aipb si aspetta una crescita delle attività finanziarie investibili delle famiglie, generato da un nuovo flusso di risparmio finanziario di 150 miliardi di euro nel periodo 2018-20. Nuove risorse potranno in parte andare a finanziare la crescita dell'economia italiana. —

© BY NENDI/ALCANTARA/DEPITI/RESERVAI



L'andamento dei listini e la situazione economica e politica globale rende insicuri gli investitori

801
Il totale, in miliardi di euro, delle attività finanziarie gestite dal settore del Private banking

+2,7%
L'incremento della raccolta netta, che ha cominciato a risentire dei mercati finanziari volatili e in flessione

+9%
La crescita annua della preferenza verso i prodotti assicurativi per il maggiore grado di protezione percepito